

10 dicembre 2009 – Biblioteca Civica *L.Mastronardi* di Vigevano

## **VERBALE DELL'INCONTRO DELLA CONSULTA DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO LOMELLINO**

L'anno duemilanove , il giorno 10 dicembre, alle ore 17.00 in seconda convocazione, presso la sala *Franzoso* della Biblioteca Civica di Vigevano a seguito di inviti scritti diramati dal Presidente, si è riunita la Consulta del Sistema Bibliotecario Lomellino.

Sono presenti, in rappresentanza dei Comuni, aderenti al Sistema, i Sindaci o i loro delegati:

1. Alagna Lomellina – Presidente della biblioteca
2. Cassolnovo – Consigliere delegato
3. Frascarolo: Arrigoni Elena – collaboratrice bibliotecaria delegata
4. Gambolò: Assessore
5. Lomello: Assessore
6. Mede: Giorgio Guardamagna – Sindaco, Pisani – Coordinatrice S.B.L.
7. Mortara: Assessore
8. Vigevano: Giancarlo Ravasi – Presidente del Sistema; Salvatore Poleo – Assessore; Laura Genzini – Direttore Istituzione Cultura

Assente giustificato: Tromello

### **Ordine del giorno:**

- 1) approvazione bilancio consuntivo 2009
  - 2) approvazione bilancio di previsione 2010
  - 3) presentazione piano di lavoro 2010
  - 4) rinnovo quota associativa per il 2010
  - 5) approvazione modifica destinazione fondi regionali 2009 per realizzazione progetto di nuova gestione software biblioteche
  - 6) scadenza incarico coordinatrice e segretario del Sistema Bibliotecario della Lomellina
  - 7) presa d'atto convenzione e statuto
- 
- 1) Barbero illustra il bilancio consuntivo 2009 (allegato) che viene approvato dall'assemblea, con qualche riserva da parte di Genzini che propone di aggiornarlo e rivederlo quando subentrassero eventuali variazioni.
  - 2) Il bilancio di previsione 2010 (allegato) è solo una bozza che viene approvata con la consapevolezza che potrà subire modifiche in seguito alle indicazioni del Piano Regionale Triennale, che verrà pubblicato nei primi mesi del 2010.
  - 3) La coordinatrice Pisani illustra il piano di lavoro, esponendo quelle che saranno le attività e i servizi del Sistema per il prossimo anno:
    - Interprestito che, con il nuovo apporto del Sistema Pavese, movimentata circa 100 volumi a settimana;
    - passaggio al software di gestione Fluxus e al catalogo Easycat dell'Università di Pavia;
    - iniziative di promozione alla lettura che in parte andranno ripensate per superare alcune criticità riscontrate durante l'anno trascorso;
    - acquisto libri, pensato in prospettiva di acquisto coordinato, secondo quanto verrà disposto dal prossimo piano regionale triennale;
    - formazione dedicata all'apprendimento del nuovo programma;
  - 4) L'assemblea concorda per il mantenimento della quota associativa in 0,31 euro per abitante.

- 5) Pisani informa che esiste già un'intesa di massima tra l'Università e la Provincia di Pavia circa il progetto di integrazione della banca dati delle biblioteche collegate al Centro di catalogazione della Provincia pavese con la banca dati del Sistema Bibliotecario d'Ateneo. Ci sono però due problemi: uno di ordine tecnico, legato alle difficoltà di transcodifica dei dati per inadempienze della ditta Basnet e uno di ordine economico, determinato dal nuovo piano triennale della Regione che stabilisce un vincolo del 30% di destinazione dei finanziamenti erogati per l'informatizzazione. I Sistemi quindi non potranno impiegare l'intera quota regionale per pagamento dei nuovi software.  
Facendosi portavoce anche delle richieste del Comitato Tecnico, la coordinatrice chiede agli amministratori di domandare alla Provincia un maggiore impegno economico per le Biblioteche.  
Il Sindaco di Mede riferisce che, almeno verbalmente, un impegno formale è già stato garantito dai funzionari provinciali.
- 6) Al 31 dicembre scadranno i contratti d'incarico di coordinatore e segretario del Sistema. Genzini e Poleo prendono la parola per sottolineare che la gestione amministrativa del Sistema risulta molto onerosa per il Comune di Vigevano. Rilevano inoltre l'incoerenza del sistema esistente che vede la direzione scientifica a Mede e quella amministrativa a Vigevano. Evidenziano poi la responsabilità che si accollano i funzionari dell'Istituzione Cultura di Vigevano, firmando atti di cui spesso non conoscono l'iter che li ha posti in essere e che in alcuni casi non condividono. Chiedono quindi un ripensamento nella distribuzione dei compensi, suggerendo di dividere più equamente la somma degli incarichi di direttore e segretario (oltre 12.000 euro). L'ipotesi di utilizzare altri fondi per retribuire Vigevano non è proponibile vista la scarsità delle entrate, che non si vogliono sottrarre ad altre iniziative. Vigevano infatti reputa inopportuno alzare i costi di gestione del sistema e propone piuttosto di abbassarli, anche in armonia con gli altri sistemi.  
Mede afferma che la richiesta può essere legittima ma non condivide il suggerimento di decurtare un compenso già pattuito da una precedente consulta. Mortara propone invece di rimandare ogni decisione al prossimo anno, quando Vigevano avrà concluso le votazioni amministrative. Afferma inoltre che in questo modo si consentirebbe alla coordinatrice di proseguire il lavoro legato al cambiamento del programma di gestione.  
I comuni presenti condividono la proposta di Mortara. Lo stesso Poleo afferma l'utilità di ritrovarsi nei primi mesi del 2010, quando anche il Piano Triennale Regionale sarà pubblicato e darà più precise indicazioni circa i finanziamenti concessi e la loro destinazione d'impiego.
- 7) Barbero consegna al rappresentante del Comune di Mortara la convenzione con statuto allegato, perché sia firmata dai sindaci dei 22 comuni e possa essere definitivamente messa agli atti.

L'incontro termina alle ore 19.00

Verbalizzante: Raffaella Barbero

Il Presidente  
Giancarlo Ravasi